

Cavezzo, lì 09 maggio 2016  
Comunicato n. 31.

CAVEZZO – Microcriminalità nella Bassa: a Cavezzo prosegue l'azione di 'Controllo del vicinato'. Nulla che richiami le ronde di stampo leghista, per intenderci. Solo, invece, un'azione per monitorare quello che accade a Cavezzo e dintorni. Attuata da circa un anno. Con discreti risultati. Anche sotto l'occhio attento dell'amministrazione comunale.

«E' un'iniziativa che è nata da un gruppo di cittadini - afferma Filippo Viaggi, assessore con la delega alla sicurezza - mossi dall'intento di vigilare sul proprio territorio. Ovviamente, come amministrazione comunale, non possiamo che riconoscere il fine positivo. E cerchiamo anche di agevolare l'iniziativa».

In che modo? Il Comune di Cavezzo ha pagato i cartelli che sono stati apposti all'ingresso del paese e nelle vie principali.

«L'obiettivo principale - finisce l'assessore Viaggi - è segnalare eventuali episodi riscontrati. Chiaramente l'indicazione va fornita alle forze dell'ordine e non si deve certo intervenire in prima persona. Come detto non c'è nessuna ispirazione alle ronde della Lega Nord. I cittadini interessati utilizzano i social network per segnalare quanto ritengono sospettoso o anomalo, ma sempre dopo aver avvertito le forze dell'ordine. Non certo prima. I social e tutto il resto deve sempre venire dopo».